CONNETTERE PER RIGENERARE

La riqualificazione urbana del centro tradizionale mettendo in rete le centralità urbane

Comune di Casalecchio di Reno

Gruppo di lavoro
Vittorio Emanuele Bianchi
Veronica Fosser
Pierre Passarella

CONNETTERE PER RIGENERARE

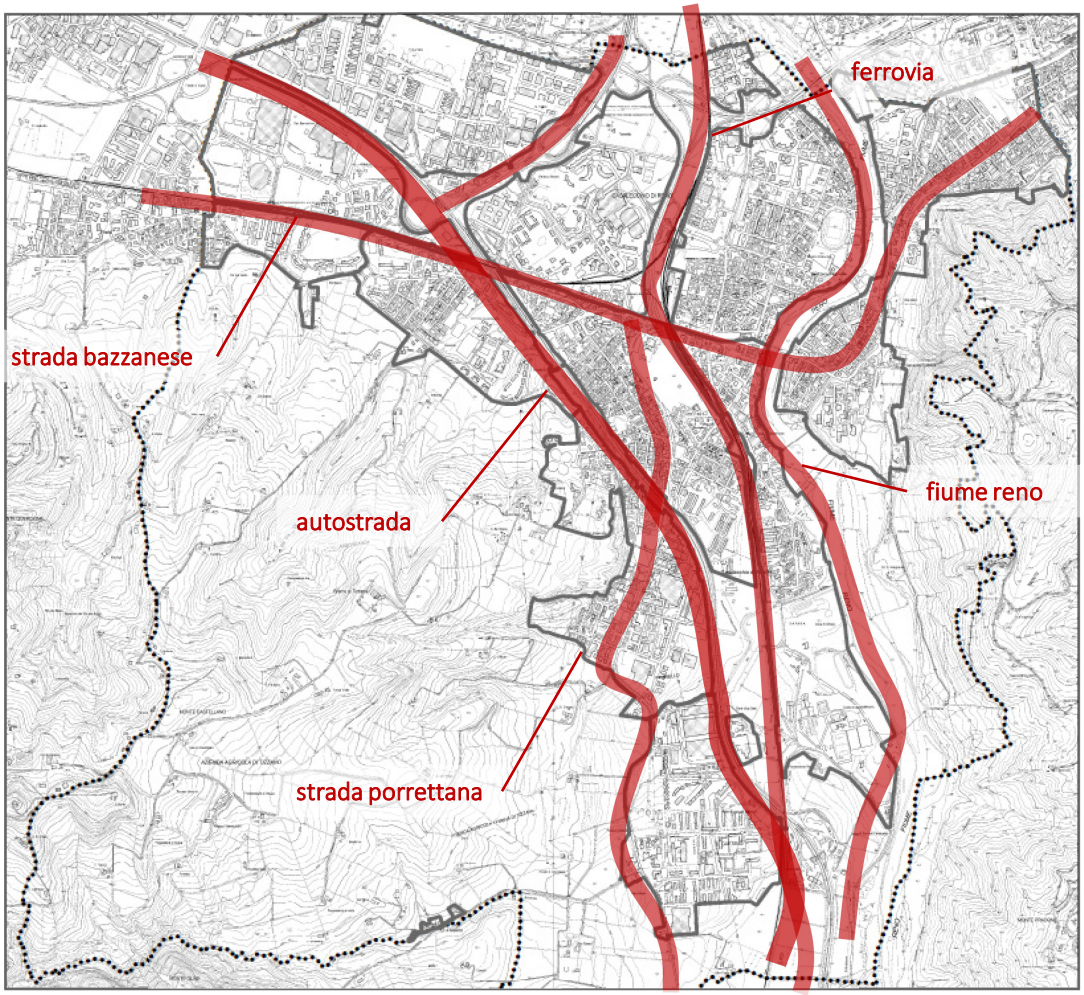
PREMESSA

Il territorio di Casalecchio presenta una **struttura urbana policentrica**, che è la diretta conseguenza dello sviluppo di minuscoli aggregati urbani indipendenti, che solo in età moderna si sono estesi fino a porsi in diretta contiguità fra loro (Croce-Chiusa, Centro-Garibaldi, Centro-Lido, Marullina-Dante …).

Il **carattere fortemente frazionato** del tessuto urbano è da ricondurre a cause di natura morfologica e infrastrutturale, poiché l'intero territorio di Casalecchio è attraversato da elementi lineari che segnano **profonde divisioni** e rafforzano la tendenziale chiusura delle parti di territorio che compongono l'insieme urbano (fiume Reno, autostrada A1, Porrettana, Bazzanese, ferrovia). In ragione di questa caratteristica strutturale e dell'**assenza di un impianto storico**, il **centro urbano** strutturatosi nel primo Novecento, cresciuto ai due lati del ponte vecchio, ha visto nel tempo indebolire la propria **riconoscibilità**, nonostante la presenza di importanti funzioni rare e storicizzate, ancora capaci di attrarre utenti anche alla scala sovra comunale. Causa principale di questo indebolimento è riferibile ai bombardamenti dell'ultima guerra mondiale che hanno raso al suolo il tessuto edilizio che questi contenitori-funzione avevano determinato.

L'obiettivo di ri-generare questo insediamento, contenendo così il consumo di suolo e riusando quanto risparmiato dalla guerra, si accompagna alla necessità di **valorizzare l'accessibilità alle parti del centro urbano** ricostruite negli anni Sessanta e Settanta del Novecento e la connessione con le altre funzioni urbane del territorio.

Tale obiettivo, in relazione al peso e alla forza gravitazionale che le diverse funzioni esercitano sul tessuto esistente, richiede l'attivazione di azioni che favoriscano il **collegamento e la compenetrazione** fra le differenti funzioni e i loro utilizzatori, al fine di ricomporre la **frattura identitaria** che si è tentato di delineare nelle brevi righe che precedono.



La fratture che segnano la conformazione del tessuto urbano di Casalecchio

1. ANALISI URBANA E QUADRO DIAGNOSTICO

IL SISTEMA DEI LUOGHI CENTRALI

Il **Piano Strutturale Comunale** (PSC) riconosce la struttura policentrica del tessuto urbano, suddividendo il territorio in 12 Settori Urbani sulla base delle **fratture morfologiche e infrastrutturali** che li separano.

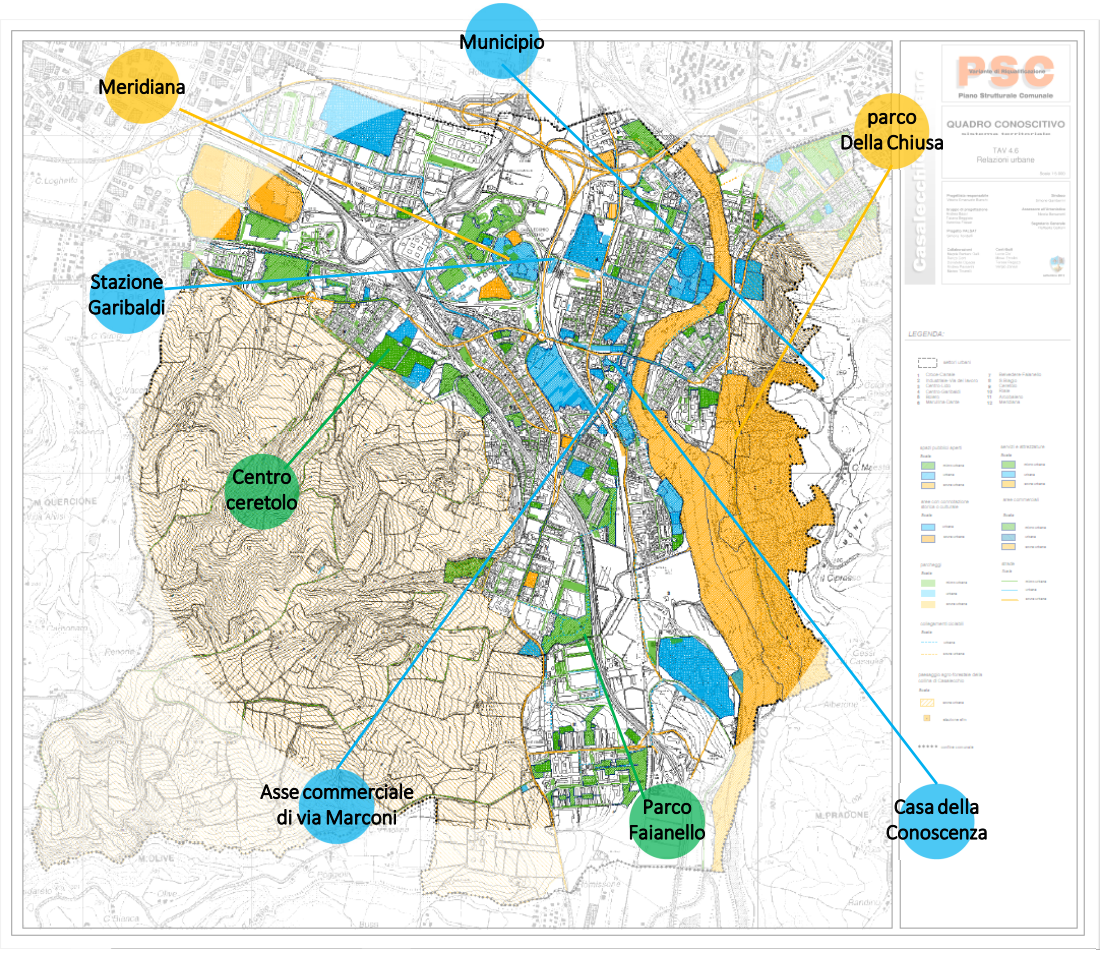
Per ognuna di queste parti il Quadro Conoscitivo del PSC individua i livelli di qualità presenti, mappando il sistema di **"luoghi centrali"** (intesi come elementi urbani di **valore identitario,** simbolico e funzionale) che nel corso del tempo hanno generato, modificato, stratificato lo spazio urbano, codificando in esso valori e funzioni riconosciuti dall'intera collettività.

Ne scaturisce una lettura del territorio strutturata **sulla gerarchia dei luoghi centrali** e attrattori che esercitano influenze a differenti scale (locale, interquartiere, extracomunale), e da cui emergono le potenzialità e le criticità rispetto alla loro fruizione da parte dei cittadini e dei city users.

In un sistema territoriale fortemente frammentato gli elementi di connessione, sia formale che funzionale, costituiscono la base per dare forza alla **qualità urbana**, animando il tessuto edilizio con le linee gravitazionali che promanano dai luoghi attrattivi.

Pertanto i processi di rigenerazione urbana innescati attraverso lo **sviluppo e valorizzazione dei luoghi centrali** devono necessariamente accompagnarsi ad interventi di potenziamento del **sistema delle connessioni e al superamento delle fratture territoriali**.

Questo si traduce concretamente nel dare supporto a esigenze quotidiane legate alle abitudini di vita dei cittadini e stimolare lo sviluppo delle attività culturali, commerciali e sociali del territorio : raggiungere a piedi il Parco della Chiusa per chi abita al quartiere "Marullina" o "Croce"; mettere in rete le attività commerciali di vicinato del centro tradizionale di via Marconi; disincentivare l'uso dell'auto privata e promuovere la mobilità sostenibile nelle attività quotidiane dei cittadini, come fare la spesa, fare una visita medica, prendere un caffè, o fare una pausa pranzo in un parco raggiungibile a piedi dal luogo di lavoro, incontrarsi, fare jogging lungo il fiume, andare a teatro …



La lettura gerarchica dei luoghi centrali di Casalecchio e delle loro relazioni (Tavolala 4.6 del Quadro Conoscitivo del PSC)

1. ANALISI URBANA E QUADRO DIAGNOSTICO

IL CENTRO TRADIZIONALE DI CASALECCHIO

I **settori centrali di Casalecchio** (*Centro-Garibaldi, Croce-Chiusa e Centro-Lido*) sono storicamente caratterizzati dalla presenza di elementi di rilievo (Piazza del Popolo, asse commerciale di via Marconi e via Porrettana, Chiesa di S. Giovanni Battista, Parco della Chiusa, Chiusa di Casalecchio, Teatro Laura Betti…) che, pur in assenza di un centro storico tradizionale, sono riusciti a conferire a questa parte di città un **carattere identitario**, condensando funzioni e attività fortemente attrattive per tutto il territorio comunale.

I bombardamenti che hanno scomposto il tessuto edilizio precedente e il recente sviluppo nel territorio di poli attrattori di livello sovracomunale (Zona B, Meridiana, Parco della Chiusa, Casa della salute, Casa della Conoscenza) ha reso più debole la lettura dei **valori di centralità** storicamente presenti nel centro tradizionale, ponendo l'esigenza di **riequilibrare il sistema di relazioni fra questi luoghi centrali** e il resto del territorio, attraverso il potenziamento delle connessioni dei tessuti in cui si articola il centro tradizionale con gli altri quartieri urbani e con il territorio extra-comunale.

Oggi i 3 quartieri centrali di Casalecchio presentano alcuni elementi di criticità derivanti dalla debolezza degli elementi di connessione e di molti simboli identitari che, se rafforzati, saranno i grado di favorire lo sviluppo e la fruizione del sistema dei luoghi centrali sia a livello locale che a livello sovra-comunale.

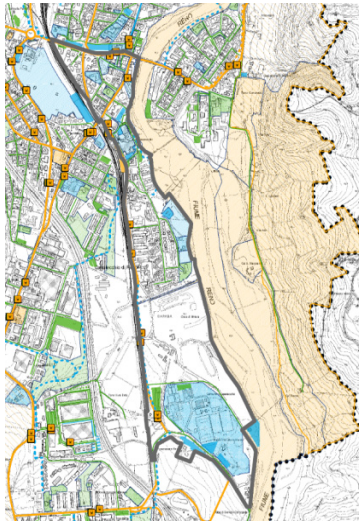
QUARTIERE CENTRO-LIDO

Caratteristica: l'area, storicamente chiamata "Casalecchio di là", si colloca tra la ferrovia Bologna-Pistoia e la riva sinistra del fiume Reno, attraversata dalla direttrice via Marconi-Ronzani. È caratterizzata dalla presenza di numerosi elementi che, pur presentando un carattere locale, acquistano importanza a scala urbana per il ruolo di spazi ed edifici simbolici di una trascorsa identità nel primo Novecento.

Relazioni con il contesto/accessibilità : il quartiere risulta poco integrato con il tessuto urbano circostante poiché la ferrovia, il fiume e la Porrettana isolano l'aggregato non facilitando una quotidiana fruizione di queste aree da parte degli abitanti di altri quartieri

Criticità : presenza di elementi infrastrutturali che isolano il quartiere rispetto al resto della città, struttura viabilistica della Porrettana non favorevole all'attraversamento da parte della mobilità dolce, debolezza delle connessioni ciclo-pedonali, percorso pedonale sud del ponte vecchio chiuso al transito;

Potenzialita : presenza di importanti centralità e della direttrice del commercio tradizionale di vicinato (via Marconi)



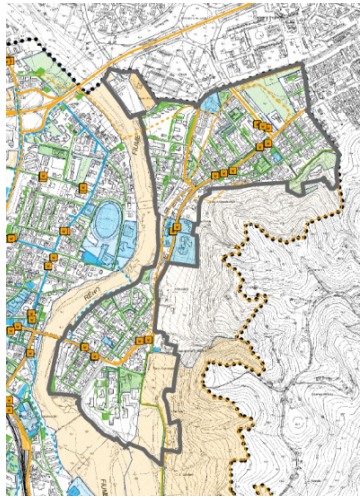
QUARTIERE CROCE-CHIUSA

Caratteristica : l'area, storicamente chiamata "Casalecchio di qua" si sviluppa lungo l'asse della Porrettana che costituisce un importante vettore di centralità, poiché in essa si localizzano numerose attività commerciali e pubblici esercizi. L'area, a carattere prevalentemente residenziale, si estende nello spazio interstiziale fra i due elementi caratterizzanti il territorio di Casalecchio: il fiume Reno e la collina (parco della Chiusa).

Relazioni con il contesto/accessibilità : l'abitato della Croce risulta separato dal restante tessuto urbano a causa della presenza del fiume Reno.

Criticità : struttura viabilistica della Porrettana non favorevole all'attraversamento da parte della mobilità dolce; chiusura del transito di uno dei due passaggi perdonali del Ponte del Reno; debolezza dei collegamenti con i parcheggi pubblici al di là del fiume che potrebbero colmare la carenza dell'area.

Potenzialità : presenza del Parco della Chiusa, luogo centrale a scala sovracomunale ri-uso del vecchio Municipio.



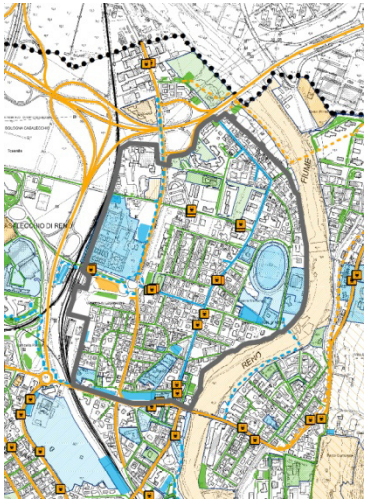
QUARTIERE CENTRO-GARIBALDI

Caratteristica : l'area si presenta come uno spazio a carattere fortemente residenziale con elementi di centralità a dimensione sia locale che urbana (nuovo municipio, stazione, stadio Nobile, Casa della Conoscenza), attraversato dalle vie Piave e Garibaldi che collegano fra loro tessuti differenti: dai recenti insediamenti attestati vicino alla stazione Garibaldi, al borgo antico di Tripoli.

Relazioni con il contesto/accessibilità : gli elementi di centralità a scala urbana che si sono inseriti di recente nel contesto preesistente, non costituiscono elementi di frattura, ma generano al contrario forze gravitazionali nei confronti del restante tessuto urbano.

Criticità : debolezza delle connessioni ciclo-pedonali, assenza di luoghi di incontro all'aperto;

Potenzialità : presenza di numerose centralità con forte attrattività anche da parte di altri quartieri



2. PIANO DI AZIONE: OBIETTIVI E INDICATORI

IL MODELLO A RETE DELLA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA: CONNETTERE PER RIGENERARE

Sulla base della lettura del territorio elaborato dal Quadro Conoscitivo, il Psc riconosce le potenzialità di una struttura urbana policentrica e si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di ciascuna parte del territorio, **potenziando il sistema dei luoghi centrali** che innervano il tessuto urbano. La valorizzazione di tali elementi diviene anche occasione per la revisione di quelle aree il cui utilizzo é attualmente in conflitto con gli elementi di qualità che si vogliono conservare, individuando negli interventi di **rigenerazione e riqualificazione urbana** la strategia per addivenire ad un miglioramento della **qualità ambientale, architettonica e sociale** del territorio urbano.

La strategia di rigenerazione urbana non dovrà concentrarsi su singole aree, ma dovrà essere in grado di sviluppare **un sistema di connessioni** formali e funzionali, per favorire l'**interazione dei "luoghi centrali"** a varie scale di influenza e garantirne l'accessibilità da parte di tutti i cittadini e city users.

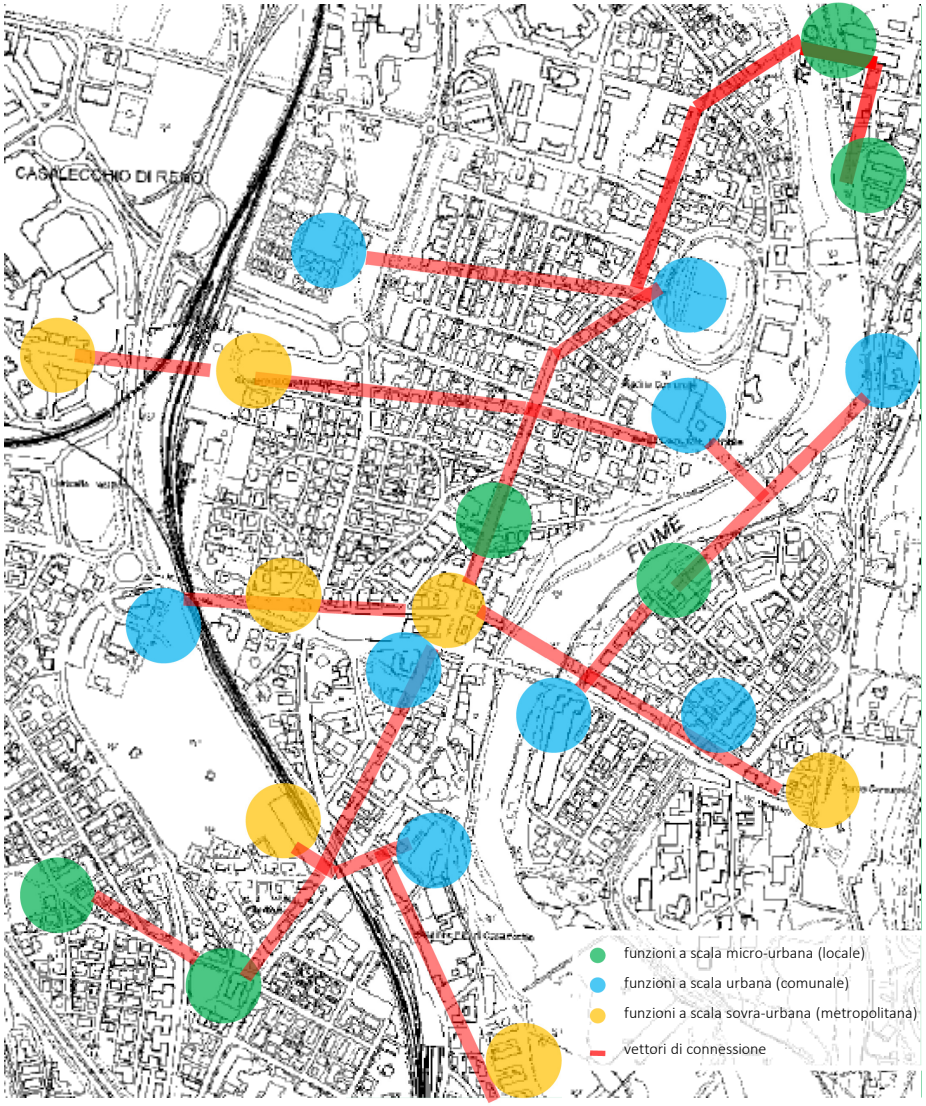
In questa logica la strategia di rigenerazione urbana può tradursi in un modello di **sviluppo territoriale sistemico**, basato sul concetto della **"rete"***:* da una parte una strategia puntuale di interventi di rigenerazione urbana (i **nodi**), attuati tramite la riconversione di contenitori dismessi o la riqualificazione e rivalorizzazione di funzioni in essere, dall'altro la creazione o il potenziamento dei collegamenti (i **vettori**) funzionali e percettivi fra i vari nodi, che consenta la ricucitura di brani di città e una facile accessibilità ai servizi e all'interazioni delle attività fra i vari quartieri.

L'attuazione di questa strategia richiede un insieme di azioni a micro e macro scala urbana che, in una visione complessiva, consentiranno nel medio termine il superamento della frammentazione urbana pur mantenendo le peculiarità storiche e sociali di ogni luogo.

CONNETTERE PER RIGENERARE IL CENTRO TRADIZIONALE

In particolare per l'area centrale costituita dai settori urbani (*Centro-Garibaldi, Croce-Chiusa e Centro-Lido*) la strategia di rigenerazione si pone l'obiettivo di una **ridefinizione del sistema dei ruoli** della parte di città che si sviluppa attorno alla ferrovia, la Porettana e il Fiume Reno, per la costruzione di un **sistema di spazi pubblici e privati** che offrano ai cittadini, oltre ai servizi propri di un luogo cittadino, anche la forma di un tessuto con i connotati propri della città, con i suoi luoghi notevoli, i suoi spazi commerciali, le sue stazioni, i suoi giardini, i suoi monumenti e il suo ambiente naturale.

Nel centro tradizionale di Casalecchio la "strategia della rete" si pone anche l'obiettivo di identificare quegli elementi urbani che attraverso **un processo di valorizzazione/riqualificazione** delle funzioni e degli aspetti architettonici e urbanistici possano catalizzare processi di rigenerazione che investono anche la **dimensione sociale, economica e identitaria della città** e dei sui cittadini, affiancando così una rete immateriale alla rete fisica che si realizza.



La rete dei luoghi centrali di Casalecchio

2. PIANO DI AZIONE: OBIETTIVI E INDICATORI

QUADRO DI SINTESI DELLA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA

La proposta della "strategia connette per rigenerare" si sviluppa, come anticipato dalle analisi del quadro diagnostico, dalla necessità di **risolvere le criticità** di una struttura urbana fortemente frammentata il cui sviluppo ha generato alcuni squilibri in termine di **fruizione e percezione del territorio** da parte dei cittadini e dei suoi utilizzatori , a partire dal centro urbano tradizionale.

Si tratta quindi di indirizzare i processi di trasformazione urbana affinché possano intercettare in maniera trasversale i bisogni di un territorio (inteso come insieme delle sue parti fisiche e funzionali e di chi le abita o le utilizza), generando **esternalità positive** nelle diverse **dimensioni sociale, culturale ed economica** così da rigenerare la complessità urbana.

Bisogni a cui rispondere

- Accrescere la **riconoscibilità** dei luoghi che descrivono il centro urbano tradizionale e potenziare le funzioni attrattive esistenti
- Potenziare le **connessioni** fra questi luoghi superando le barriere fisiche e percettive
- Salvaguardare i **valori naturali e ambientali** e migliorare lo stato dell'ambiente
- Creare una continuità nel **sistema commerciale** di vicinato (sul modello del centro commerciale naturale)
- Incentivare la **mobilità sostenibile** delle attività quotidiane dei cittadini e dei city ursers
- Valorizzazione della **biodiversità** e dell'integrazione delle aree verdi con il con il tessuto urbano
- Potenziare il sistema delle dotazioni territoriali e dei **servizi pubblici**
- Superare la **frammentazione** del tessuto urbano

Punti di forza

- Presenza di un grande patrimonio di **dotazioni territoriali**
- Presenza di **panorami** sul fiume e sulla collina
- Presenza di funzioni con **attrattività a scala locale e sovralocale**
- Presenza di numerose realtà di volontariato e **associazionismo**

Punti di debolezza

- Presenza di un patrimonio edilizio non più adeguato dal punto di vista **sismico** ed **energetico**
- Rete mobilità sostenibile frammentata
- **Frammentazione** del tessuto urbano
- Presenza di **manufatti degradati o dismessi**
- **Assenza di collegamenti** pedonali e ciclabili tra i servizi a scala comunale
- Forte frammentazione delle aree della città che non permettono l'interazione
- Frammentazione della riconoscibilità del centro cittadino

Strumenti

- Strumenti di attuazione, quali gli **atti convenzionali e negoziali** e il **partenariato** pubblico-privato, che garantiscano una **semplificazione procedurale**, il raggiungimento di un equilibrio fra l'interesse pubblico e privato e l'interlocuzione con i proprietari degli spazi
- Strumenti di **coinvolgimento** e **inclusione** della cittadinanza nei processi di trasformazione della città, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà di volontariato e associazionismo
- **Concorsi** di idee e progettazione, al fine di garantire una maggiore qualità architettonica dei progetti di trasformazione
- Collaborazione con **enti di ricerca** per allineare le trasformazioni urbane alla evoluzioni della cultura scientifica e sociale

Soggetti da coinvolgere

- Cittadini
- City users
- Associazioni
- Operatori privati delle trasformazioni urbane (proprietari degli immobili, imprese che sviluppano interventi di riqualificazione e rigenerazione)
- Operatori commerciali (negozianti, titolari di altri servizi)
- Associazioni e attività di volontariato
- Altri enti/amministrazioni

Impatti attesi e rappresentazione delle scenario finale

L'attivazione di processi di rigenerazione urbana attraverso la messa in rete delle centralità urbane può essere il motore per la **crescita di qualità della vita** degli abitanti di Casalecchio e di tutti coloro che gravitano attorno al suo territorio. L'attuazione di questo scenario di sviluppo dipende dalla capacità di formulare un'**idea di città concertata** e condivisa, basata sulla centralità fisica e relazionale dei luoghi e di funzioni caratteristiche del centro urbano, dando corpo a una struttura urbana che oggi si presenta come indifferenziata e frammentata.

Questi processi diventano anche l'occasione per reagire ai fenomeni di crisi e degrado in atto e rigenerare quel **senso di comunità** che si manifesta quando i cittadini si riconoscono nei luoghi in cui vivono.

La messa in rete di funzioni con specializzazioni d'eccellenza del territorio sarà la leva per la valorizzazione delle **economie locali**, per accrescere la qualità urbana, in senso sia architettonico che funzionale, e promuovere modalità di fruizione della città più **sostenibili**, anche in riferimento alla attività nella loro **valenza relazionale**.

2. PIANO DI AZIONE: OBIETTIVI E INDICATORI

	OBIETTIVO	STRUMENTO	INDICATORE	PUNTO DI PARTENZA	TARGET
ASPETTI ECOLOGICO AMBIENTALI					
SICUREZZA	- Messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico e privato dal punto di vista sismico - Recuperare i contenitori dismessi che costituiscono elemento di degrado	- Premialità urbanistiche per la riqualificazione sismica e promozione di interventi di sostituzione e rigenerazione del tessuto edilizio esistente - Paternariato pubblico/privato	- Numero di interventi di miglioramento sismico e interventi di demolizione/ricostruzione potenziali - Numero di unità immobiliari da recuperare	530 unità abitative da sottoporre ad interventi di ristrutturazione edilizia integrale o riconversione funzionale (previsione PSC)	Attuazione di tutti gli interventi di riqualificazione/rigenerazione sismica ed energetica previsti dal PSC
SALUBRITÀ	- Riduzione delle emissioni di inquinanti (riscaldamento civile, trasporto privato)	-Incentivi per la riqualificazione energetica -Promozione della mobilità sostenibile nelle attività quotidiane (cittadini e city urser)	- Numero di interventi di miglioramento energetico - realizzazione di nuovi collegamenti ciclabili	- 530 unità abitative da sottoporre ad interventi di ristrutturazione edilizia integrale o riconversione funzionale (previsione PSC) - 16 km rete ciclabile	-Attuazione di tutti gli interventi di riqualificazione/energetica previsti dal PSC - 30 km rete ciclabile
BENESSERE	- Sviluppo di una rete di spazi verdi integrati con il tessuto urbano	-Aumento e ampliamento delle aree verdi (pubblico/private) ad uso pubblico -Potenziamento servizi alla scala locale	-Superficie aree verdi urbane ad uso pubblico -Mq di superficie di attrezzature collettive	- 1,3 kmq aree verdi urbane - 400.000 mq di superficie di attrezzature collettive	- Aumento del 10% di superficie verde per ogni intervento demolizione/ricostr.
ASPETTI URBANISTICI/ ARCHITETTONICI					
SPAZIO PUBBLICO E QUALITÀ URBANA	- Contenimento il consumo di suolo e sviluppo di luoghi identitari e di servizio che favoriscano le relazioni fra i cittadini	-Attuazione di interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana - recuperare spazi e servizi pubblici dalla trasformazioni dei contenitori dismessi	-Numero di interventi sul tessuto urbano ed edifici esistenti -Mq di spazio pubblico o collettivo aggiuntivi	530 unità abitative da sottoporre ad interventi di ristrutturazione edilizia integrale o riconversione funzionale (previsione PSC)	Attuazione di tutti gli interventi di riqualificazione/rigenerazione previsti dal PSC
ARCHITETTURA E QUALITÀ DEL COSTRUITO	- Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, promuovendo una qualità architettonica del costruito e dell'immagine urbana	-Premialità urbanistiche per interventi di riqualificazione patrimonio edilizio - promozione dei concorsi di architettura	-Numero interventi di riqualificazione contenitori dismessi - numero concorsi di architettura attivati	- 530 unità abitative da sottoporre ad interventi di ristrutturazione edilizia integrale o riconversione funzionale (previsione PSC) -1 concorso di progettazione attivato	- Attuazione di tutti gli interventi di recupero dei contenitori dismessi previsti dal PSC - 1 concorso attivato/anno
FRUIZIONE E VIVIBILITÀ	- Valorizzazione e creazione di nuove funzioni e servizi urbani	-Attivazione di strumenti di negoziazione con il privato per la riqualificazione di spazi e servizi pubblici	- Numero di permessi di costruire convenzionati e project financing	- 34 interventi di riqualificazione da attuare attraverso convenzioni, accordi e partenariati (previsione PSC)	.Attuazione di tutti gli interventi di riqualificazione da attuare attraverso convenzioni, accordi e partenariati (previsione PSC)
ASPETTI SOCIALI, ECONOMICI E CULTURALI					
ABITARE	- Rafforzamento del senso di identità e coinvolgimento nei processi decisionale sulla trasformazione dello spazio urbano	- Attivazione di processi di progettazione partecipata	- Numero di laboratori partecipati attivati nell'ambito dei processi di rigenerazione urbana	2 percorsi partecipati attivati per interventi di riqualificazione previsti dal PSC	1 percorso partecipato attivato /anno relativo a interventi di riqualificazione
CAPITALE SOCIALE E CULTURALE	- Valorizzazione degli spazi di uso collettivo per la promozione interazioni sociali e culturali	- Attivare forme di gestione dei contenitori con le associazioni sociali e culturali	- Numero di convenzioni/contratti attivati con associazioni	convenzioni per la manutenzione e la gestione di spazi pubblici	almeno 2 convenzioni attive
SISTEMA ECONOMICO E LOCALE	- Valorizzazione del sistema commerciale locale e messa in rete della attività comerciali di vicinato sul modello centro commerciale naturale	- Miglioramento del sistema di accessibilità e fruizione delle attività commerciale di vicinato	- Km di collegamenti protetti nell'area del centro commerciale tradizionale	4,5 km di collegamenti ciclo-pedonali esistenti nel centro urbano	4 km di collegamenti ciclo-pedonali da realizzare nel centro urbano

3. INTERVENTI E AZIONI

Nella definizione degli interventi e delle azione di attuazione della strategia di rigenerazione urbana, si è fatto riferimento a quelle strutture e quelle funzioni del tessuto urbano di Casalecchio che attraverso processi di riqualificazione possano esercitare nuove forze gravitazionali e potenziare così l'immagine e la fruizione del centro tradizionale . Questo processo di rigenerazione è reso possibile solo attraverso la creazione di collegamenti che, innervando il tessuto urbano, siano vettori di relazioni sia in termine fisico che immateriale
La strategia della rete individua pertanto **12 interventi puntuali (nodi)** e **8 interventi di collegamento (vettori)** per la costruzione di una maglia che strutturi la nuova immagine del centro tradizionale.
A fianco a questi 20 interventi, sono individuate le **5 azioni**, o processi, che costituiscono gli strumenti di attuazione/gestione delle trasformazioni urbane. Si tratta di strumenti trasversali la cui finalità è quella di garantire la **semplificazione** dei processi di attuazione, il maggior grado di **inclusione** nei confronti della collettività e il **raggiungimento di livelli di qualità nella fase esecutiva**.

INTERVENTI

Valorizzazione e creazione di nodi della rete

ID 01 - Rivalorizzazione Urbana area "A. Costa"

ID 02 - Rifunzionalizzazione ex Municipio

ID 03 - Potenziamento attrattività Parco della Chiusa

ID 04 - Rigenerazione Urbana area "Vignoni"

ID 05 - Riqualificazione Slargo via Toti

ID 06 - Rigenerazione Urbana area "coop Adriatica"

ID 07 - Riqualificazione Albergo Pedretti

ID 08 - Rifunzionalizzazione ex Scuola di Infanzia "Franco Centro"

ID 09 - Rigenerazione Edilizia "Ex Poliambulatorio"

ID 10 - Rivalorizzazione Urbana area "Clementi"

ID 11 - Riqualificazione parcheggio vecchio cavalcavia

ID 12 - Recupero fabbricato stazione

Valorizzazione e creazione di vettori della rete

ID13- Ristrutturazione dei percorsi pedonali a monte sul ponte del fiume Reno in via Porrettana

ID 14 - Collegamento via Della Bastia Via dei Maccabraccia

ID 15 - Riqualificazione incrocio ciclabile/pedonale Passo della Canonica

ID16 - Interramento Nuova Porrettana e abbattimento barriere architettoniche via Marconi

ID 17 - Riqualificazione passerella pedonale Sul fiume Reno

ID 18- Percorso Pedonale protetto Via Isonzo

ID 19 - Senso unico ciclabile via U. Bassi

ID 20 - Collegamento ciclabile via Ronzani

AZIONI

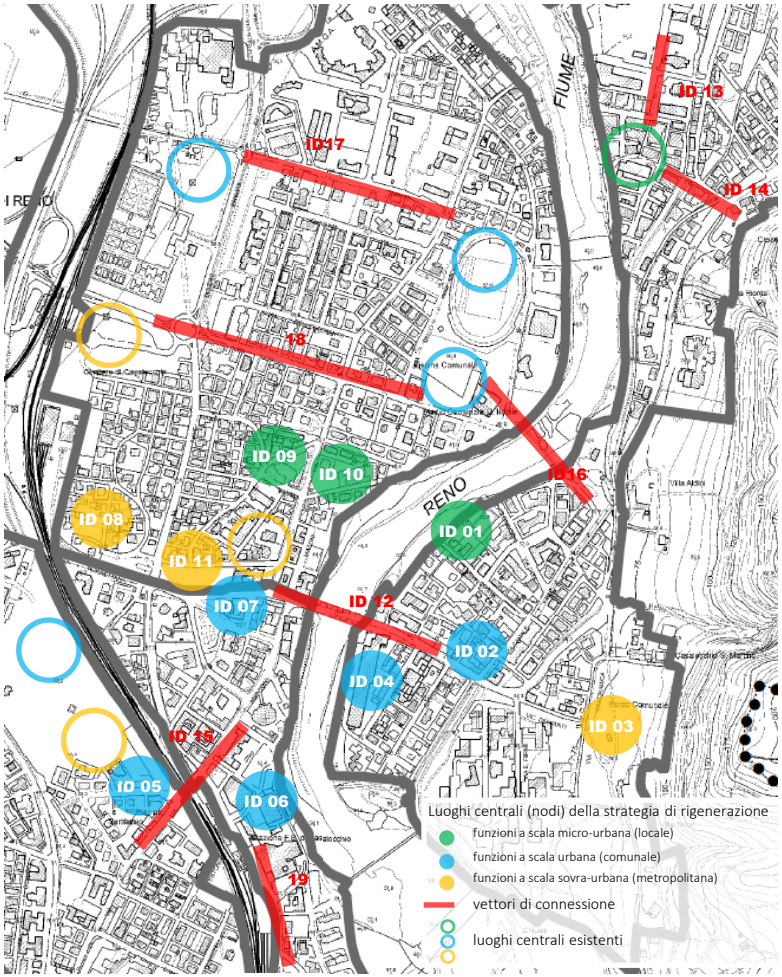
A.1 - Percorsi partecipati

A.2 - Concorsi di partecipazione

A.3 - Cabine di regia

A.4 - Accordi di partenariato

A.5 - Accordi tra Enti



3. INTERVENTI E AZIONI

INTERVENTO	Coerenza rispetto alla strategia	Obiettivi ambientale	Obiettivi urbanistici/architettonici	Obiettivi sociali/economici/culturali	Indicatori
ID 01 – RIVALORIZZAZIONE URBANA AREA "A. COSTA"	Valorizzazione di un luogo centrale esistente (parco urbano)	Riqualificazione ambientale paesaggistica del fronte lungo fiume	Riqualificazione residenziale di un contenitore dismesso	Valorizzazione del parco e della sua fruizione da parte di cittadini	Numero fruitori del parco urbano
ID 02 – RIFUNZIONALIZZAZIONE EX MUNICIPIO	Riusco/riqualificazione di un luogo centrale	Efficientamento energetico e adeguamento sismico	Riqualificazione funzionale di un contenitore dismesso	Creazione di una nuova funzione di servizio a scala urbana	Numero fruitori della nuova attività
ID 03 – POTENZIAMENTO ATTRATTIVITÀ PARCO DELLA CHIUSA	Valorizzazione di un luogo centrale esistente	Valorizzazione della biodiversità	Valorizzazione del rapporto fra tessuto edificato e le aree verdi	Valorizzazione delle fruizione del parco e della attività all'aria aperta Sviluppo di attività agricole compatibili con la biodiversità	Numero di fruitori del parco della Chiusa Ettaro coltivati
ID 04 – RIGENERAZIONE URBANA AREA "VIGNONI"	Valorizzazione di un luogo centrale esistente	Riqualificazione ambientale paesaggistica del fronte lungo fiume	Riequilibrio delle funzioni dell'area e riqualificazione architettonica dei fabbricati	Promuovere la partecipazione dei cittadini ai processo di trasformazione dello spazio nel recupero del lungofiume	Numero di cittadini coinvolti del processo di trasformazione
ID 05 – RIQUALIFICAZIONE SLARGO VIA TOTI	Valorizzazione di un luogo centrale esistente	Pedonalizzazione di un'area di transito	Creazione di una nuova piazzetta nel centro urbano	Creazione di uno spazio di socializzazione a sostegno del sistema commerciale di vicinato	numero di fruitori attività commerciale
ID 06 – RIGENERAZIONE URBANA AREA "COOP ADRIATICA"	Valorizzazione di un luogo centrale esistente	valorizzazione delle vedute sul paesaggio fluviale della Chiusa	valorizzazione del sistema commerciale del centro di Casalecchio	Promuovere la partecipazione dei cittadini ai processo di trasformazione dello spazio (attivazione progetto partecipato)	numero di fruitori attività commerciale
ID 07 - RIQUALIFICAZIONE ALBERGO PEDRETTI	Creazione di un nuovo luogo centrale	Riqualificazione energetica del contenitore dismesso	Riqualificazione funzionale e formale di un comparto urbano degradato	Riqualificazione di un luogo centrale e identitario e connessione con il fronte commerciale di via Porrettana	Nuove attività commerciali di vicinato
ID 08 - RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA DI INFANZIA "FRANCO CENTRO"	Valorizzazione di un luogo centrale esistente	Riqualificazione energetica dell'edificio	Riuso di un contenitore dismesso e creazione di un nuovo servizio urbano nel centro cittadino	Creazione di un nuovo servizio cittadino nel centro urbano	numero di fruitori della nuova attività
ID 09 – RIGENERAZIONE EDILIZIA "EX POLIAMBULATORIO"	Creazione di un nuovo luogo centrale	Creazione di un sistema di spazi verdi in continuità con le aree verdi urbane	Migliorare la qualità architettonica dell'edificio esistente (concorso di idee)	Valorizzazione del sistema di spazi pubblici in connessione con le scuole Marconi	Numero cittadini coinvolti nel processo di trasformazione
ID 10 – RIVALORIZZAZIONE URBANA AREA "CLEMENTI"	Creazione di un nuovo luogo centrale	Riqualificazione dell'area verde urbana sul fronte dell'edificio	rigenerare l'estetica tradizionale della quinta verde su via Garibaldi	Acquisizione alla proprietà pubblica di uno spazio oggi privato	Superficie verde acquisita alla proprietà pubblica
ID 11 – RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO VECCHIO CAVALCAVIA	riqualificazione di un nuovo luogo centrale	Potenziamento del parcheggio di attestamento per incentivare la fruizione pedonale del centro	Riqualificazione di uno spazio pubblico centrale	Promuovere la fruizione dei servizi e delle attività commerciali del centro	Numero utenti parcheggio pubblico
ID 12 - RECUPERO FABBRICATO STAZIONE RONZANI	Valorizzazione di un luogo centrale esistente	rendere più attrattiva la mobilità sostenibile	riqualificare un contenitore identitario	rinnovo spazio viaggiatori e creazione di locali in cui insediare associazioni di volontariato	numero associazioni insediate

3. INTERVENTI E AZIONI

INTERVENTO	Coerenza rispetto alla strategia	Obiettivi ambientale	Obiettivi urbanistici/architettonici	Obiettivi sociali/economici/culturali	Indicatori
ID 13– RISTRUTTURAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI A MONTE SUL PONTE DEL FIUME RENO IN VIA PORRETTANA	Riqualificazione di un collegamento esistente	Promuovere la mobilità sostenibile nei collegamenti tra Settore Croce e il resto del territorio	Potenziare la connessione funzionale fra la sponda sinistra e destra del fiume Reno di collegamento con i servizi a scala comunale e sovra comunale del centro	Favorire la continuità del sistema commerciale del centro tradizionale Superare la frammentazione percettiva del centro urbano	numero di utenti percorso pedonale
ID 14 – COLLEGAMENTO VIA DELLA BASTIA VIA DEI MACCABRACCIA	creazione di un nuovo collegamento fra parti del tessuto urbano	Promuovere la mobilità sostenibile nei collegamenti tra l'area Bastia e il parco della Filanda	Creare una continuità formale e funzionale con il parco della Filanda	Favorire la permeabilità del tessuto urbano sia parte dei residenti che di altri fruitori	numero di utenti percorso pedonale
ID 15 – RIQUALIFICAZIONE INCROCIO CICLABILE/PEDONALE PASSO DELLA CANONICA	Riqualificazione di un collegamento esistente	Promuovere la mobilità sostenibile nei collegamenti fra la Bastia e l'asse commerciale di via Porrettana	Valorizzazione il "balcone" sul canale di Reno	Recupero dei luoghi storici lungo il canale del Reno	numero di utenti percorso pedonale e ciclabile
ID 16 – INTERRAMENTO NUOVA PORRETTANA E BINARIO FS	creazione di un nuovo collegamento nel centro	Messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale della ferrovia	Superare la frammentazione funzionale e percettiva del tessuto urbano	Creare una continuità dell'asse commerciale di via Marconi	Numero attraversamenti
ID 17– RIQUALIFICAZIONE PASSERELLA PEDONALE SUL FIUME RENO	riqualificazione di un collegamento esistente	Promuovere la mobilità sostenibile fra le due sponde del Reno	Riqualificare il collegamento fra parti frammentate del tessuto urbano	Rendere fruibile il parco lungofiume	numero di utenti percorso pedonale e ciclabile
ID 18 – PERCORSO PEDONALE PROTETTO VIA ISONZO	creazione di un nuovo collegamento	Promuovere la mobilità sostenibile nei collegamenti fra l'abitato Bolero e l'area centrale di via Garibaldi	Favorire la permeabilità del tessuto rubano	Collegare l'abitato Bolero con i servizi dell'area centra di via Garibaldi	numero di utenti percorso ciclabile
ID 19- CREAZIONE DI UN SENSO UNICO CICLABILE VIA U. BASSI	creazione di un nuovo collegamento	Promuovere la mobilità sostenibile nei collegamenti fra l'area Meridiana e la Stazione Garibaldi con i servizi e i luoghi centrali di via Garibaldi	Favorire la permeabilità del tessuto rubano	Collegare l'area Meridiana e la Stazione Garibaldi con i servizi e i luoghi centrali di via Garibaldi	numero di utenti percorso ciclabile
ID 20- COLLEGAMENTO CICLABILE RONZANI	creazione di un nuovo collegamento	Promuovere la mobilità sostenibile nei collegamenti fra l' abitato di S. Biagio e il centro urbano	Favorire la permeabilità del tessuto rubano	Collegare l' abitato di S. Biagio e il con i servizi e i luoghi del centro urbano	numero di utenti percorso ciclabile

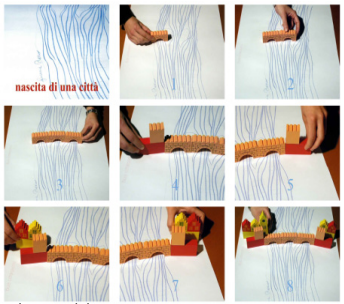
3. INTERVENTI E AZIONI

RISTRUTTURAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI A MONTE SUL PONTE DEL FIUME RENO IN VIA PORRETTANA

Il Ponte sul Reno: il primo vettore della rete urbana di Casalecchio

Il Ponte sul fiume Reno, la cui esistenza è documentata per la prima volta in una Bolla Pontificia del 1154, ha subito nel corso dei secoli importanti trasformazioni, che l'hanno portato a configurarsi come uno dei primi elementi generatori dello sviluppo urbano di Casalecchio, a partire dai due nuclei originari "Casalecchio di qua" ovvero la parte in destra Reno, al di qua del ponte rispetto a Bologna e "Casalecchio di là" ovvero al di là del ponte sempre rispetto a Bologna. Di qua dal ponte la strada fino a porta Saragozza, subito di là dal ponte il bivio tra la fondovalle per la Toscana e la pedemontana verso Modena. Il Ponte rappresenta quindi tradizionalmente il vettore generatore della rete di luoghi centrali sviluppatisi ai suoi estremi e che nel corso del tempo hanno innervato il centro urbano di Casalecchio.

Il processo di rigenerazione del sistema dei luoghi centrali di Casalecchio deve quindi porre un'attenzione particolare al **ruolo simbolico e funzionale del Ponte**, riconoscendo in esso l'elemento cardine della ricomposizione delle fratture fisiche e identitarie del centro tradizionale.



Lo sviluppo del tessuto urbano di Casalecchio attorno al Ponte del Reno

Criticità

Il camminamento pedonale del Ponte del Fiume Reno presenta oggi condizioni di **potenziale pericolo dal punto di vista strutturale**, tali da costringere l'Amministrazione Comunale ad interdirne l'utilizzo. Il ripristino di tale collegamento rappresenta una priorità per la città di Casalecchio al fine di riattivare le connessioni pedonali fra le due sponde del fiume.

Potenzialità

Il collegamento pedonale del ponte rappresenta un vettore indispensabile nel sistema reticolare dei luoghi centrali del centro tradizionale, in quanto consente di **collegare funzioni di livello locale e sovra locale** (Parco della Chiua, Casa della Conoscenza, Casa della salute) che sono nodi nevralgici delle attività quotidiane dei cittadini e dei city users di Casalecchio.

All'interno della strategia "connettere per rigenerare" questo collegamento si configura come un asse fondamentale nel processo di rigenerazione dei luoghi urbani del centro (Pedretti – ID07, Ex Municipio ri-usato come sede dei Carabinieri - ID02, Ex Poliambulatorio – ID09, …) e di valorizzazione del sistema commerciale di vicinato sul modello del centro commerciale naturale.

Il collegamento pedonale fra le due parti del centro tradizionale divise dal Fiume è inoltre funzionale a incentivare una **fruizione sostenibile** delle attività del centro, poiché, attraverso l'utilizzo del **parcheggio di attestamento** del vecchio cavalcavia (ID11) i cittadini e i city users potrebbero raggiungere a piedi il Parco della Chiusa, i negozi o i servizi del centro.

L'interruzione del passaggio pedonale del Ponte del Reno

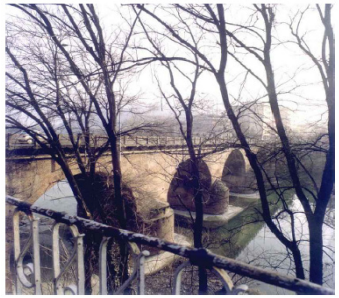
Risultati attesi, indicatori e target

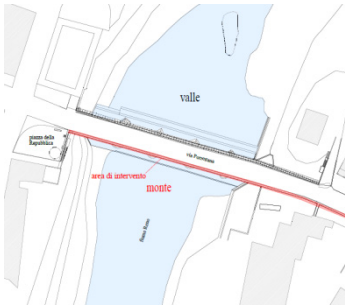
La riqualificazione del collegamento pedonale del Ponte del Reno consentirà quindi di operare una ricucitura del centro tradizionale, favorendo una maggiore riconoscibilità della sua struttura e del suo **carattere identitario**.

La possibilità di raggiungere a piedi le principali attività e servizi del centro urbano, sia da parte dei cittadini sia da parte di chi fruisce il centro per motivi di lavoro, scuola o tempo libero, determina un accrescimento della qualità di vita generando ricadute positive non solo dal punto di vista ambientale, ma anche in termini di relazioni sociali e di sviluppo delle economie locali.

Tale incremento di qualità si potrà registrare in termini di:

- Numero di passaggi pedonali
- Numero di utilizzatori del parcheggio di attestamento del vecchio cavalcavia
- Numero di attività commerciali del centro create o rinnovate
- Numero di fruitori del Parco della Chiusa che utilizzano i parcheggi del centro di là dal fiume
- Numero di fruitori dei servizi del centro





Il Ponte del Reno e schema di intervento per la riqualificazione del passaggio pedonale

Fattibilità e governance

L'attuazione di tale intervento prevede la copertura finanziaria del 70% dell'importo complessivo (1,4 mln di euro) da parte del contributo regionale e per la restante parte la copertura attraverso le risorse comunale per il quale si prevede una variazione di bilancio al fine dell'accensione di un mutuoper finanziare il costo residuo.

4. FATTIBILITA' E GOVERNANCE

INTERVENTO	Coerenza con pianificazione	Proprietà area	Strumento attuativo	Tempi attuazione	Risorse/copertura	Processi partecipativi/inclusivi
ID 01 – RIVALORIZZAZIONE URBANA AREA "A. COSTA"	Attuazione del RUE	privata	atto negoziale con il privato (convenzione)	III quadr. 2019	scomputo oneri e contributo extraoneri	progetto partecipato per la riqualificazione del giardino pubblico
ID 02 – RIFUNZIONALIZZAZIONE EX MUNICIPIO	Strategia del PSC e del RUE	pubblica	partenariato pubblico/privato	I quadr. 2020	partenariato pubblico/privato	programmazione comunale
ID 03 – POTENZIAMENTO ATTRATTIVITÀ PARCO DELLA CHIUSA	Attuazione del DUP	pubblica	convenzione / partenariato	III quadr. 2021	partenariato pubblico/privato	cabina di regia con associazioni ambientaliste , enti di ricerca, bando in corso
ID 04 – RIGENERAZIONE URBANA AREA "VIGNONI"	Strategia RIGU del PSC	privata	atto negoziale con il privato (convenzione)	da programmare	privata	progetto partecipato
ID 05 – RIQUALIFICAZIONE SLARGO VIA TOTI	Attuazione del RUE	pubblica	atto negoziale con il privato (convenzione)	concluso III quadr. 2018	reinvestimento canone suolo pubblico e contributo extraoneri	negoziazione pubblico-privata
ID 06 – RIGENERAZIONE URBANA AREA "COOP ADRIATICA"	Strategia RIGU del PSC	Privata/pubblica	atto negoziale con il privato (convenzione)	da programmare	scomputo oneri e contributo extraoneri	progetto partecipato
ID 07 - RIQUALIFICAZIONE ALBERGO PEDRETTI	Strategia RIVA del PSC	privata	atto negoziale con il privato (convenzione)	III quadr. 2019	privata/scomputo	negoziazione pubblico-privata
ID 08 - RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA DI INFANZIA "FRANCO CENTRO"	Attuazione del RUE e DUP	pubblica	partenariato pubblico/privato	II quadr. 2019	partenariato pubblico/privato	convenzione tra i Comune di Casalecchio di Reno, Zola Predosa e Monte S. Pietro
ID 09 – RIGENERAZIONE EDILIZIA "EX POLIAMBULATORIO"	Strategia RIVA del PSC	Privata/pubblica	atto negoziale con il privato (convenzione)	II quadr. 2021	scomputo oneri e contributo extraoneri	laboratorio urbanistica partecipata per la riqualificazione spazio pubblico e concorso di progettazione
ID 10 – RIVALORIZZAZIONE URBANA AREA "CLEMENTI"	Strategia RIVA del PSC	privata	atto negoziale con il privato (convenzione)	II quadr. 2020	scomputo oneri e contributo extraoneri	negoziazione pubblico-privata
ID 11 – RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO VECCHIO CAVALCAVIA	Attuazione PGTU	pubblica	programmazione opere pubbliche	II quadr. 2020	scomputo oneri e contributo extraoneri	negoziazione pubblico-privata
ID 12- RECUPERO FABBRICATO STAZIONE RONZANI	Strategia sistema mobilità PSC e DUP	ferrovie italiane	Atto negoziale con Ferrovie e Associazioni	II quadr. 2019	Ferrovie italiane	programmazione comunale

4. FATTIBILITA' E GOVERNANCE

INTERVENTO	Coerenza con pianificazione	Proprietà area	Strumento attuativo	Tempi attuazione	Risorse/copertura	Processi partecipativi/inclusivi
ID 13 – RISTRUTTURAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI A MONTE SUL PONTE DEL FIUME RENO IN VIA PORRETTANA	Strategia sistema mobilità PSC e PGTU	pubblica	Intervento opere pubbliche	III quadr. 2020	pubblica comunale/regionale	commissioni consiliari
ID 14– COLLEGAMENTO VIA DELLA BASTIA VIA DEI MACCABRACCIA	Strategia sistema mobilità PSC e PGTU	acquisizione pubblica area privata	esproprio	II quadr. 2019	pubblica comunale/privata	incontri con residenti area Bastia
ID 15 – RIQUALIFICAZIONE INCROCIO CICLABILE/PEDONALE PASSO DELLA CANONICA	Strategia sistema mobilità PSC e PGTU	pubblica	Intervento opere pubbliche	concluso	convenzione Consorzio anale Chiusa	programmazione comunale
ID 16 – INTERRAMENTO NUOVA PORRETTANA E BINARIO FS	Piano nazionale dei trasporti	Pubblica/privata	Progetto opere pubbliche MIT	III quadr. 2023	pubblica statale	accordo con il nodo ferrostradale di Casalecchio (MIT, Regione, Città metropolitana, Comune)
ID 17 – RIQUALIFICAZIONE PASSERELLA PEDONALE SUL FIUME RENO	Strategia sistema mobilità PSC	pubblica	Intervento opere pubbliche	II quadr. 2019	comunali	programmazione comunale
ID 18– PERCORSO PEDONALE PROTETTO VIA ISONZO	Strategia sistema mobilità PSC	pubblica	Atto negoziale con il privato	concluso	permuta di aree e contributo extraonere	negoziazione pubblico-privata
ID 19– SENSO UNICO CICLABILE VIA UGO BASSI	Strategia sistema mobilità PSC	pubblica	Intervento opere pubbliche	I quadr. 2020	comunali	programmazione comunale
ID 20– COLLEGAMENTO CICLABILE VIA RONZANI	Strategia sistema mobilità PSC e PGTU	pubblica	Atto negoziale con il privato	II quadr. 2020	scomputo oneri e contributo extraoneri	negoziazione pubblico-privata